

**→ Caso Regeni**

## Stop pezzi F-16 L'Egitto accusa il colpo

■ **IL CAIRO** Il sì della Camera dei deputati italiani al blocco dei pezzi di ricambio per i caccia F16 all'Egitto «non è nell'interesse delle parti» egiziana e italiana ed è «un processo dannoso per entrambi». È questo il commento del presidente della Commissione relazioni estere del parlamento egiziano, Muhammad al-Orabi, all'approvazione definitiva dello stop ai pezzi di ricambio degli F16 in reazione alla mancata cooperazione del Cairo nelle indagini sulla morte del giovane ricercatore Giulio Regeni. Ieri il ministero degli Esteri egiziano ha minacciato in una nota di rivedere «alcuni ambiti di cooperazione con Roma». Noi in Parlamento non smetteremo di cercare di ripristinare rapporti normali tra i due Paesi - dichiara Orabi in un'intervista ad Aki-Adnkronos International - Al momento stiamo pensando di inviare una delegazione del parlamento in Italia a questo scopo». Secondo Orabi, la decisione «è ingiustificata e agli occhi del popolo egiziano pone l'Italia nella situazione di un Paese che danneggia la sua sicurezza e la sua stabilità. L'Egitto - aggiunge - svolge un ruolo importante nella tutela della sicurezza nella regione e nella lotta al terrorismo e l'Italia dovrebbe aiutarlo in questo ambito».

